



Il Prefetto della provincia di Avellino

DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D.LGS. N. 36/2023

PER L'INDIVIDUAZIONE, A MEZZO DI PROCEDURA NEGOZIATA PRECEDUTA DA AVVISO DI INDIZIONE DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE, DI STRUTTURE DA ADIBIRE A CENTRI DI ACCOGLIENZA STRAORDINARIA DI CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE IN PROVINCIA DI AVELLINO

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 4.3.2024, registrato dalla Corte dei Conti il 19.03.2024, con cui è approvato il nuovo schema di capitolato per la gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza e centri di accoglienza temporanei previsti agli articoli 9, 11 e 11, comma 2-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, come modificati dal citato decreto-legge 10 marzo 2023, n. 20, convertito con modificazioni dalla legge 5 maggio 2023, n. 50 nonché dei centri di cui agli articoli 10-ter e 14 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

VISTA la circolare ministeriale Dip. LCI - Uffici di diretta collaborazione con il Capò Dipartimento - AOO STAFF - 0091/0036 - Protocollo 0002898 21/03/2024 - 1° - con la quale è stato chiarito che l'art. 6-ter decreto-legge 10 marzo 2023, n. 20, convertito con modificazioni dalla legge 5 maggio 2023, n. 50, nel modificare l'art. 10 del D.lgs. 18 agosto 2015 n. 142, ha rideterminato gli standard di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, operando una nuova differenziazione dei connessi servizi nell'ambito delle diverse tipologie di centri. Segnatamente, secondo la riformulazione operata dal citato art. 6-ter, è ora previsto che nei centri di prima accoglienza (CPA) e di accoglienza temporanea (CAS) di cui agli articoli 9 e 11 del D.lgs. n. 142/2015 siano assicurati i servizi di accoglienza materiale, assistenza sanitaria, assistenza sociale e mediazione linguistico-culturale. Diversamente, il comma 2-bis dell'art. 11, D.lgs. n. 142/2015 - così come introdotto dal citato decreto-legge n. 20 del 2023 - ha introdotto una nuova tipologia di centro di accoglienza provvisoria nella quale saranno erogati i soli servizi di vitto, alloggio, vestiario, assistenza sanitaria e mediazione linguistico culturale. Inoltre, nell'ambito delle strutture di cui agli articoli 10-ter e 14 del D.lgs. n. 286/1998 (rispettivamente, cd. Hotspot e CPR), oltre ai servizi anzi detti, permane la previsione dei servizi di assistenza psicologica e orientamento legale e al territorio.

DATO ATTO, altresì, che questa Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, in attuazione del nuovo capitolato ministeriale ha appena concluso tre procedure di gara aperta per la sottoscrizione del XX-XXI e XXII Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi di gestione centri costituiti da abitazioni in rete con capacità recettiva massima di 50 posti, centri collettivi individuali ciascuno con capienza massima di 50 posti e centri collettivi individuali ciascuno con capienza massima di 100 posti hanno consentito di convenzionare i relativi concorrenti per un numero di posti largamente inferiore alle esigenze preventivate e al fabbisogno esistente e soprattutto, prospettico;



Il Prefetto della provincia di Avellino

TENUTO CONTO dell'esito delle procedure sopra rappresentate, in base al quale è possibile quantificare un fabbisogno immediato da coprire di almeno **417 posti**, tenuto conto dei posti messi a bando e quelli effettivamente contrattualizzati, ricercare attraverso una nuova procedura negoziale, dovendosi anche fronteggiare le esigenze di accoglienza di recente manifestatesi a seguito degli ultimi sbarchi sulle coste italiane;

VISTO l'art. 50, comma 1 lett. e), il quale prevede la possibilità, per la stazione appaltante di avviare, una *procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14*

RITENUTO, opportuno perciò avviare un'indagine di mercato per il reperimento di strutture temporanee aventi caratteristiche di centri di cui all'art. 1 comma 2, lettere a) e b) del capitolato speciale approvato con D.M. 04 marzo 2024, per l'accoglienza di cittadini stranieri già accolti o da accogliere sul territorio della provincia di Avellino per un periodo pari a 5 mesi;

VISTO l'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i, il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

per i motivi esposti in narrativa,

DECRETA

1. di avviare, ex art. 50, comma 1 lett. e), un'indagine di mercato finalizzata alla selezione uno o più operatori economici con cui procedere successivamente ad affidamenti, aventi ad oggetto l'appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di accoglienza ex art. 11 Dlgs 18 agosto 2015, n. 142, ubicati in provincia di Avellino presso le strutture aventi le caratteristiche di centri costituiti da abitazioni gestite in rete per un numero massimo di posti pari a 50; ovvero, di centri collettivi ciascuno con capienza massima di 50 posti; od anche di centri collettivi con capacità ricettiva per ciascuno di essi superiore a 50 posti e fino ad un massimo di 100 posti, nei limiti consentiti dalla richiamata norma;
2. di stabilire che le strutture offerte dovranno avere le caratteristiche di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) e b) del capitolato ministeriale approvato con D.M. del 04/03/2024, con prezzo corrispettivo massimo pari a euro 24,29 pro-capite e pro-die (IVA esclusa, se dovuta) per i centri costituiti da abitazioni gestite in rete; euro 30,64 (IVA esclusa, se dovuta) per i centri collettivi fino a 50 posti ed euro 30,16 (IVA esclusa, se dovuta) per



Il Prefetto della provincia di Avellino

3. di stabilire, altresì, che oltre ai compensi previsto al punto precedente, saranno riconosciuti i rimborsi spese previsti dall'Allegato B al nuovo capitolato denominato *Stima dei costi medi di riferimento*;
4. di stabilire che la scelta dei contraenti, considerata la natura dell'affidamento e della procedura attivata, avverrà sulla base del minor prezzo, non vertendosi in materia di procedura concorsuale;
5. di stabilire che si procederà mediante trattativa diretta con l'operatore che avrà proposto il prezzo più vantaggioso e che, in caso di posti offerti insufficienti rispetto al fabbisogno indicato, si procederà con ulteriori trattative con altri operatori fino a concorrenza dei posti programmati, tenendo conto della maggiore vantaggiosità delle offerte presentate;
6. di approvare l'avviso per manifestazione d'interesse nel testo allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, unitamente ai relativi allegati;
7. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il funzionario dott.ssa Angelamaria Amatucci;
8. di dare atto che trattasi di spesa con copertura finanziaria del Ministero dell'Interno che, in qualità di ordinatore primario di spesa provvederà a disporre i necessari accreditamenti sul pertinente capitolo di spesa del relativo Stato di Previsione del Bilancio dello Stato per l'anno 2025;
9. di prevedere che le offerte che perverranno non saranno impegnative per questa Prefettura e nessun diritto sorge in capo al richiedente per il semplice fatto della presentazione della domanda di partecipazione alla gara;
10. di disporre che la presente determinazione sia pubblicata sul sito Internet di questa Prefettura "Sezione Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti".

IL VICE PREFETTO VICARIO

-Perrotta-

A.R.S.

